



Verissimo, l'eroe di Crans-Montana: Carenze e ritardi nei soccorsi, ho fiducia nella giustizia

Descrizione

(Adnkronos) Voglio parlare a nome di tutti quelli che oggi non possono farlo. Con queste parole Paolo Campolo, eroe del rogo di Capodanno a Crans-Montana, è intervenuto oggi a Verissimo per raccontare quanto accaduto nella notte dell'incendio scoppiato nel locale Le Costellation, durante il quale, grazie al suo coraggio e alla richiesta di aiuto della figlia, sono stati salvati numerosi giovani rimasti intrappolati.

Stavamo festeggiando quando ci ha chiamati la figlia della mia compagna ha esordito Campolo che aveva raggiunto il suo fidanzato nel locale. Era in lacrime e ci ha detto che c'era stato un boato. Una volta giunto sul luogo, la prima cosa che ha visto sono state le vittime fuori dal locale: Non ho visto fiamme, quel fuoco si è spento in pochi minuti forse per mancanza di ossigeno. Siamo entrati dentro e abbiamo trovato subito persone per terra che abbiamo anche calpestato. Abbiamo iniziato a tirarle fuori. C'era un fumo spessissimo, ha aggiunto Paolo Campolo.

Campolo ha assicurato di essersi ripreso fisicamente ma che sta affrontando ancora le conseguenze psicologiche: Oggi sto bene, la mia famiglia sta bene. Io sto seguendo un percorso post traumatico. L'uomo ha espresso forti dubbi sulla gestione dei soccorsi di quella notte, denunciando carenze e ritardi: Molti ragazzi sono rimasti per due ore a terra, fuori dal locale, con il gelo e con pochissimo ossigeno. Senza coperte, senza barelle e senza un riparo.

Campolo ha ringraziato i pompieri, i volontari, che hanno prestato soccorso: Non erano professionisti, erano totalmente impreparati da questo tipo di tragedia. Sono stati degli eroi, non hanno potuto fare di più. Ad aiutarlo quella sera anche il figlio: Lui è intervenuto con me, lui della Protezione Civile, ed è stato molto utile. Voglio ringraziare lui, e tutti i soccorritori che erano lì ad aiutare.

Poi, il pensiero rivolto alle famiglie che hanno vissuto la tragedia: Dobbiamo appoggiare i genitori che hanno perso i figli, non solo ora ma anche in futuro. E ha concluso: Abbiamo voglia di scoprire la verità, credo nella giustizia e spero che le indagini avanzino.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 1, 2026

Autore

redazione

default watermark